

## **Linee guida per l'organizzazione di corsi di formazione ai sensi dell'articolo 21, comma 3 della L.R. 11 luglio 2014, n. 17 per il conseguimento della qualifica di guardie particolari giurate dei Consorzi per la ricerca, la raccolta, la vendita dei funghi.**

Premesso che il Decreto del Presidente della Repubblica del 14/07/1995, n. 376 denominato *Regolamento concernente la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati*, all'art. 11, rubricato *Vigilanza*, stabilisce che "la vigilanza sull'applicazione della legge 23 agosto 1993, n. 352, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, è affidata, secondo le norme vigenti e le rispettive competenze, agli agenti del Corpo forestale dello Stato, ai nuclei antisofisticazioni e sanità dell'Arma dei carabinieri, alle guardie venatorie provinciali, agli organi di polizia urbana e rurale, alle aziende USL, alle guardie giurate campestri, agli agenti di custodia dei consorzi forestali e delle aziende speciali, alle guardie giurate volontarie ed agli uffici di sanità marittima, aerea e di confine terrestre del Ministero della sanità."

La legge regionale 11 luglio 2014, n. 17, denominata *Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei*, ed in particolare l'art. 21 rubricato *Funzioni di vigilanza* al comma 3, prevede:

"Le guardie particolari giurate di consorzi devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 138 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni. Il rilascio delle nuove abilitazioni per lo svolgimento della vigilanza inerente la normativa dei funghi è subordinato alla frequenza di corsi di qualificazione organizzati dalla Regione e al superamento di un esame di abilitazione sostenuto presso una Commissione che si riunisce anche in sedi decentrate. I corsi possono essere organizzati anche dai consorzi con l'autorizzazione e la vigilanza della Regione."

Sulla base di tale specifica normativa, mediante il presente documento, la Regione Liguria intende definire condizioni e requisiti per l'organizzazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di "Guardia particolare giurata dei Consorzi per la ricerca, raccolta e vendita dei funghi", nonché le modalità di svolgimento degli stessi.

In particolare, il presente documento, fornisce indicazioni in merito a:

1. Modalità per l'organizzazione dei corsi, con particolare riferimento alla durata minima del corso ed alle tematiche da trattare,
2. Requisiti di professionalità dei docenti,
3. Individuazione dei componenti e costituzione della Commissione d'esame,
4. Requisiti e modalità per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dei corsi organizzati dai Consorzi.

Il Dirigente della struttura regionale preposta alla materia è incaricato di provvedere al rilascio delle autorizzazioni ai Consorzi per la ricerca, la raccolta e la vendita dei funghi, che ottemperino ai requisiti di seguito specificati, per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi in oggetto, nonché degli ulteriori adempimenti necessari alla costituzione ed alle modalità di funzionamento della prevista Commissione d'esame.

## 1. Durata minima del corso e principali tematiche da affrontare

### a) *Durata minima del corso*

Il corso dovrà avere una durata minima di 24 ore di cui:

- almeno 16 ore dedicate esclusivamente alle tematiche riguardanti i macrofunghi;
- almeno 8 ore dedicate alle tematiche riguardanti la normativa vigente in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei, le procedure di polizia amministrativa e giudiziaria, lo status delle guardie particolari giurate dei Consorzi, attribuzioni e compiti, poteri e doveri.

I soggetti di cui al comma 1 dell'art. 21, rubricato *Funzioni di vigilanza*, della citata L.R. n. 17/2014, ed in particolare le Guardie Ecologiche Volontarie di cui alla L.R. n. 30/1990, le Guardie Venatorie Volontarie di cui alla L.R. n. 29/1994 e s. m. e i., gli agenti giurati volontari delle associazioni pesca sportive ed ambientaliste di cui alla L.R. n. 8/2014, già abilitate come guardia particolare giurata, potranno partecipare al corso limitando l'obbligo di frequenza ai moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7. Tale partecipazione costituirà titolo di aggiornamento

### b) *Principali tematiche da affrontare nel corso*

Il corso dovrà essere sviluppato in almeno 10 moduli: in ogni modulo verrà affrontato uno specifico argomento, come di seguito specificato:

Modulo	Numero ore	Tematiche
1	2	Caratteri generali degli organismi fungini (ifa, micelio, riproduzione, nutrizione).
2	2	Ruolo dei funghi negli ecosistemi naturali, ecologia dei funghi (saprotrofismo, parassitismo, simbiosi).
3	2	Ambienti di crescita, principali essenze vegetali legate alla crescita fungina.
4	2	Caratteri morfologici per identificare i macrofunghi (le diverse forme dei funghi: coralliformi, sferici, a mensola, a stipe e pileo. Le diverse forme di stipe e pileo, dell'imenoforo, la colorazione delle spore in massa; i caratteri organolettici).
5	6	Inquadramento dei principali generi, sia di interesse alimentare, sia tossici (con particolare riferimento ai funghi reperibili in Liguria, es. <i>Amanita</i> , <i>Agaricus</i> , <i>Armillaria</i> , <i>Boletus</i> , <i>Coprinus</i> , <i>Cortinarius</i> , <i>Entoloma</i> , <i>Hygrophorus</i> , <i>Lactarius</i> , <i>Lepista</i> , <i>Lycoperdon</i> , <i>Macrolepiota</i> , <i>Russula</i> , <i>Tricholoma</i> , <i>Paxillus</i> .)
6	2	Elementi di micotossicologia: le principali sindromi causate dall'ingestione di funghi tossici e le specie responsabili, con particolare attenzione alle più comuni in Liguria.
7	2	Normativa nazionale e regionale in materia di raccolta funghi
8	2	Il sistema degli illeciti amministrativi e penali. L'accertamento dell'illecito amministrativo e penale, il sequestro amministrativo.
9	2	Il pubblico ufficiale e l'agente di polizia giudiziaria. Nozioni, diritti e doveri. <i>Status</i> della guardia particolare giurata dei Consorzi.
10	2	La verbalizzazione degli illeciti. Esercitazione pratica

N.B.: Si raccomanda di trattare gli argomenti di cui al modulo n. 5, relativo all'inquadramento tassonomico dei principali generi fungini, ricorrendo non solo a materiali iconografici, ma

avvalendosi anche di campioni di funghi freschi. (Pertanto il corso dovrebbe essere effettuato in stagioni favorevoli alla crescita fungina e prevedere il reperimento di funghi freschi.)

## 2. Requisiti di professionalità del corpo docente

Le tematiche da affrontare nel corso risultano di particolare specificità, conseguentemente i docenti dovranno necessariamente possedere i requisiti di idoneità di seguito specificati.

Per i moduli da 1 a 6 il docente formatore deve aver conseguito un titolo di laurea nei settori delle scienze naturali o biologiche, o affini e deve possedere la qualifica di micologo acquisita in base alle disposizioni del D.M. 686/1996 recante il *Regolamento concernente criteri e modalità per il rilascio dell'attestato di micologo*, o in alternativa al titolo di micologo ai sensi della 686 deve avere comprovata esperienza in micologia da attestare mediante presentazione del *curriculum vitae*.,

Per i moduli n. 7 e 8 il docente formatore deve preferibilmente possedere la laurea in materie giuridiche, o economia e commercio, o affini con comprovata esperienza in materia amministrativa da attestare mediante presentazione del *curriculum vitae*.

Per i moduli 9 e 10 il docente formatore dovrà possedere specifiche competenze in materia di polizia amministrativa e pubblica sicurezza con comprovata esperienza nel campo. Preferibilmente tale figura dovrà essere individuata in un rappresentante del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo dei Carabinieri, della Polizia di Stato, Polizia provinciale o della Guardia di Finanza.

## 3. Composizione della Commissione d'esame.

La commissione d'esame unica che, ai sensi di legge, si riunisce anche in sedi decentrate è nominata mediante Decreto dirigenziale ed è costituita da:

- un Dirigente/Funziionario della struttura regionale preposta alla materia, con funzione di Presidente;
- un Ufficiale del Corpo Forestale dello Stato, o del Corpo dei Carabinieri, o della Polizia di Stato, o della Polizia provinciale o della Guardia di Finanza;
- un consulente scientifico laureato nei settori delle scienze naturali o biologiche, o affini in possesso della qualifica di micologo D.M. 686/1996, o in alternativa con comprovata esperienza in micologia da attestare mediante presentazione del *curriculum vitae*.

La Commissione non comporta oneri finanziari a carico della Regione.

Il Dirigente della struttura regionale preposta alla materia è incaricato di disciplinare, altresì, le modalità di svolgimento, controllo e valutazione dell'esame nonché di comunicazione degli esiti da parte dei Consorzi.

#### 4. Requisiti e modalità per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dei corsi organizzati dai Consorzi

Sono ammissibili le istanze di autorizzazione presentate agli uffici regionali dai consorzi che siano in regola con gli adempimenti di cui all'art. 10 della L.R. n. 17/2014:

I Consorzi per la raccolta dei funghi, mediante il raggiungimento di specifici accordi, possono organizzare i corsi in forma associata.

Gli eventuali oneri finanziari connessi all'organizzazione dei corsi sono a carico dei Consorzi.

Il Consorzio deve trasmettere la documentazione relativa alla formazione autorizzata alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione dello stesso.

Il Dirigente della struttura regionale preposta alla materia, sulla base della documentazione ricevuta, provvede al rilascio degli attestati necessari al conseguimento del titolo di *Guardia particolare giurata*, rilasciato dalle Prefetture territorialmente competenti.